



COMUNE DI GENOVA

Genova, 08/09/2016

INTERPELLANZA N. 38/2016

Il sottoscritto Stefano Balleari, Consigliere Comunale del Gruppo P. d. L.

Premesso che l'ex campo nomadi di via Adamoli a Molassana è stato chiuso per rischio esondazione durante l'alluvione di Ottobre 2014 e chiuso definitivamente ad Aprile 2015 con ordinanza del Sindaco;

Accertato che le 17 famiglie allora presenti, per un totale di 70 persone tutte già in carico all'ATS, sono state inserite in strutture per emergenza (alberghi) per il primo periodo e successivamente sono stati avviati percorsi di inclusione presso alloggi ERP, presso alloggi di inclusione sociale e presso alloggi del mercato privato;

Considerato che rispetto alle collocazioni in ERP tutti i nuclei erano in graduatoria per cui in situazione di emergenza abitativa hanno avuto assegnazioni sia temporanee che definitive;

Appurato che per molti cittadini italiani, in situazioni di emergenza abitativa ed in buone posizioni di graduatoria, la possibilità di ottenere un'assegnazione temporanea è pressoché inesistente;

Visto che nelle graduatorie i nomadi hanno maggiori probabilità di ottenere l'assegnazione di un alloggio;

Considerato inoltre che l'ex campo nomadi di via Adamoli dopo quasi un anno e mezzo dallo sgombero è rimasto nelle stesse condizioni;

Accertato altresì che l'attuale condizione è paragonabile ad una discarica;

Visto infine che tutto il materiale presente nell'area, in caso di pioggia insistente, aumenta notevolmente il rischio di esondazione poiché può creare un blocco nello scorrimento delle acque del torrente;

INTERPELLA CON URGENZA IL SINDACO

Per chiedere all'Amministrazione di intervenire quanto prima per ripulire l'area in questione per evitare, in caso di forti piogge, il rischio di esondazione e mettere fine alla grave situazione di degrado dell'area.

Stefano Balleari
Gruppo P. d. L.

(documento firmato digitalmente)